



SOLARATTACK

Misure economiche a favore degli investimenti in rinnovabili



SOLARATTACK >>>

26 MILIONI DI EURO

per sostenere investimenti in fotovoltaico e sistemi di accumulo



Una Manovra dedicata all'autoconsumo

In risposta alla crisi energetica attuale e nella ferma volontà che sia fondamentale incentivare fortemente la transizione energetica e gli investimenti in rinnovabili



Tempistiche

Il Bando verrà pubblicato entro la fine di novembre mentre sarà possibile presentare domanda da inizio gennaio 2023



Beneficiari

Ampia platea di beneficiari:

PMI

Grandi Imprese



Regione Umbria

3 RISERVE A
SECONDA DELLA
GRANDEZZA
DELL'IMPIANTO



LA STRUTTURA DELLA MANOVRA: PMI 20 Milioni €

S

SMALL

Impianti fino a 75 kWp minimo di spesa di 20.000

M

MEDIUM

Impianti da 75 kWp a 150 kWp

L

LARGE

impianti da 150 kWp fino a contributo massimo di 150.000 euro



15 Milioni €
SETTORE
MANIFATTURIERO

5 Milioni €

SETTORI TURISMO,
COMMERCIO, SERVIZI
ALLA PRODUZIONE



3 RISERVE A
SECONDA DELLA
GRANDEZZA
DELL'IMPIANTO



LA STRUTTURA DELLA MANOVRA: PMI 20 Milioni €

S

SMALL

Impianti fino a 75 kWp minimo di spesa di 20.000

M

MEDIUM

Impianti da 75 kWp a 150 kWp

L

LARGE

impianti da 150 kWp fino a contributo massimo di 150.000 euro

Possibilità di scegliere tra due tipi di agevolazione:

- Contributo a fondo perduto per impianto FV del 40%, contributo a fondo perduto per sistemi di accumulo del 25%
- Finanziamento con remissione del debito:
 - % di finanziamento: 50% dell'investimento
 - % di remissione del debito: 25% dell'investimento
 - (la quota di remissione del debito è quindi pari al 50% del finanziamento)
 - Tasso d'interesse: 1%
 - Durata del prestito: 72 mesi di cui 12 di pre-ammortamento

S

Contributo a fondo perduto per impianto FV del 30%, contributo a fondo perduto per sistemi di accumulo del 15%
Contributo massimo: 150.000 euro

L

Finanziamento con remissione del debito:

- % di finanziamento: 50% dell'investimento
- % di remissione del debito: 20% dell'investimento
- (la quota di remissione del debito è quindi pari al 40% del finanziamento)
- Tasso d'interesse: 1%
- Durata del prestito: 72 mesi di cui 12 di pre-ammortamento

L

Possibilità di scegliere tra due tipi di agevolazione:

- Contributo a fondo perduto per impianto FV del 35%, contributo a fondo perduto per sistemi di accumulo del 20%
- Finanziamento con remissione del debito:
 - % di finanziamento: 50% dell'investimento
 - % di remissione del debito: 22.5% dell'investimento
 - (La quota di remissione del debito è quindi pari al 45% del finanziamento)
 - Tasso d'interesse: 1%
 - Durata del prestito: 72 mesi di cui 12 di pre-ammortamento

M



UNA MISURA
UNICA



LA STRUTTURA DELLA MANOVRA: GRANDI IMPRESE 6 Milioni €

G

impianti da 20.000 euro fino
ad un investimento massimo
ammissibile pari a €
2.000.000



Possibile di richiedere solo un finanziamento con **remissione del debito**, con limite max di finanziamento pari a 1.000.000 di euro



Caratteristiche del finanziamento :

- % di finanziamento: 50% dell'investimento
- finanziamento massimo: 1.000.000 euro
- % di remissione del debito: 20% dell'investimento
- (la quota di remissione del debito è quindi pari al 40% del finanziamento)
- Tasso d'interesse: 1%
- Durata del prestito: 72 mesi di cui 12 di pre-ammortamento



Spese Ammissibili

• Spese per la realizzazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo, che soddisfino il 120% dei consumi. In particolare:

- **Progettazione:** costi per progettazione, direzione lavori, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato, nel limite del 10% del costo dell'impianto fotovoltaico.
- **Materiali inventariabili:** costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, componenti, nonché le relative spese di montaggio e allacciamento;
- **Lavori:** costi relativi a opere edili, strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale, all'installazione degli impianti nel limite del 15% costo dell'impianto fotovoltaico che si intende installare.



Criteri di Valutazione

- I progetti verranno valutati attraverso una procedura valutativa a graduatoria, estremamente semplificata grazie all'utilizzo di un indice auto-dichiarato dalle imprese che terrà conto di:
- Rapporto tra energia prodotta e energia accumulabile rispetto costo totale dell'investimento
- Criterio di «energivorità», calcolato come incidenza, su base annua, del costo delle forniture dell'energia elettrica sui costi di produzione dell'impresa
- Possesso di energy assessment semplificato, o UNI CEI EN ISO 50001
- Titolarità femminile



- Nb: per tutte le riserve i principali criteri di accesso alla manovra:
- Insussistenza di segnalazioni a sofferenza nella Centrale dei Rischi del beneficiario riferite agli ultimi 36 mesi.
- Dichiarazione relativa al rispetto dei principi Do Not Significant Harm (DNSH)



IN DETTAGLIO >>>

LE PRINCIPALI NOVITA'

- Focus su impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo (prima non inclusi)
- Graduatorie differenziate a seconda di dimensione d'impianto/riserva a parte per grandi imprese: per mettere a confronti impianti con caratteristiche similari
- Soglia minima di ingresso ridotta a 20.000 euro per favorire anche le realtà più piccole
- Aumento dei costi massimi ammissibili per tipologia d'impianto, per tener conto dell'aumento dei prezzi di mercato
- Possibilità di veder riconosciute eventuali extra costi per lavori edili necessari per l'installazione dei moduli





IN DETTAGLIO >>>

LE PRINCIPALI NOVITA'-segue

- Apertura a più codici ATECO, per meglio rispondere all'universo imprenditoriale, prevedendo comunque una importante riserva per il settore manifatturiero particolarmente colpito dalla crisi energetica
- Possibilità di scelta tra fondo perduto e strumenti finanziari per le PMI
- Introduzione di un elemento di premialità per le aziende maggiormente energivore
- Semplificazione amministrativa: criteri di merito che saranno dichiarati in fase di domanda e permetteranno un rapido esame delle domande
- Possibilità di installare gli impianti FV oltre che sulle coperture anche su pensiline e a terra





SOLAR ATTACK

GIUNTA DELLA REGIONE UMBRIA | **ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO** |



Regione Umbria